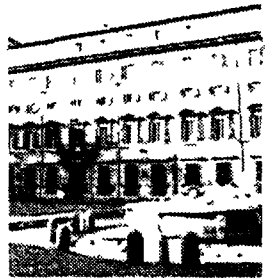


Lo scontro politico



Il segretario dc Martinazzoli rifiuta ancora il «tavolo» con Pds e Lega ma rilancia la legislatura costituente Mancino, Bindi, Casini ora schierati per elezioni subito E l'attenzione si sposta sul governo del dopo voto

La svolta dc: «Prima votiamo, meglio è»

Occhetto a Martinazzoli: «Scegliamo la prima data utile»

Martinazzoli respinge l'incontro a tre con Bossi e Occhetto sulla data del voto, ma rilancia il dialogo con il Pds per avviare una «legislatura costituente» E Occhetto, che respinge le accuse di «consociativismo», apprezza il dialogo avviato con Martinazzoli e s'impegna a non lasciarsi cadere Ma ripete, «Altre urne appena possibile» Gli fa eco Mancino, ministro dc dell'Interno «Prima si vota, e meglio è».

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA Achille Occhetto torna a proporre «in modo particolare a Martinazzoli» una «posizione comune sulla necessità di fissare un tempo preciso e ravvicinato per le nuove elezioni politiche» E chiede che «si vada alle urne nella prima data utile dopo gli adempimenti necessari per rendere operativa la legge elettorale» Il leader dc obietta che «non ci sono le condizioni» per un «tavolo a tre» che includa anche Bossi Ma rilancia la sua proposta di una «legislatura costituente» conferma l'impegno dc per approvare quanto prima la finanziaria e le norme applicative della riforma elettorale, e non interrompe il dialogo con il Pds.

E dalla Dc per la prima volta si moltiplicano i segnali di disponibilità al voto anticipato. Fra Botteghe Oscure e piazza del Gesù sembra insomma riannodarsi il filo del dialogo, mentre la Lega di Bossi scivola, almeno per il momento in secondo piano.

E Nicola Mancino, ministro

indirettamente replica che non risponde al vero l'immagine «cucita addosso alla Dc» di un partito che si ostina a non volere il voto. «Bisogna andare a votare quanto prima, in primavera dovrà esserci il nuovo Parlamento» incalza Rosy Bindi. E, per una volta anche Casini esponente del «centro moderato» di piazza del Gesù è d'accordo. «La Dc - fa sapere - non sarà l'ostacolo che impedisce di fare le elezioni in tempi brevi».

La disputa sul «tavolo» proposto da Occhetto sembra dunque sfumare. Da Bruxelles il segretario del Pds ha rilanciato la sua idea respingendo le critiche di «consociativismo» e polemizzando ancora con il «comitato di distruzione nazionale» che tenta di impedire «un controllo democratico della transizione». E tuttavia la «sostanza della questione sembra essersi spostata in modo impercettibile ma significativo in un'altra direzione. Non soltanto perché da parte democristiana sembrano ormai cadute le ultime perplessità sulle elezioni anticipate. Ma soprattutto perché il «dialogo» fra i due maggiori partiti sta ormai imboccando una strada forse più difficile e certo più ambiziosa. Dietro formule come «legislatura costituente» (Martinazzoli) o «garantire il passaggio democratico» (Occhetto) si affaccia infatti il problema-chiave della prossima legislatura: quale governo e quale sistema di garanzie politiche in un Parlamento presumbilmente «tripolare» e dunque privo di una maggioranza omogenea.

Giovanni Spadolini dalle esplicitazioni di un «vasto governo di coalizione» sostenuto da tutte le forze più rappresentative e non soltanto da alcune di esse» e implicitamente si candida a guidarlo Martinazzoli e Occhetto però hanno opinioni diverse. Il primo esclude ogni rapporto politico con la Lega («un movimento antistatista e feroce di persecuzione») ha detto ancora l'altra sera) e proprio per questo motivo ha rifiutato di incontrarsi pubblicamente con Bossi. Oltrèché con Occhetto. Sembra pensare piuttosto il leader dc, ad una «grande coalizione» Dc-Pds che porti a compimento le riforme istituzionali e avvi il risanamento economico del paese.

La posizione di Occhetto è ancora un'altra anche lui è d'accordo nel riconoscere che «non è stato completato il riordinamento dello Stato e il necessario risanamento» e che dunque servirà «un'ulteriore fase di transizione». Ma sulla possibilità di un governo di «transizione» è assai più scettico. L'impostazione della sua recente relazione alla Direzione del Pds infatti va in un'altra direzione quella di un «sinistra-centro» alternativo tanto alla Lega quanto alla Dc.

Quale sarà il governo futuro nessuno può realisticamente prevedere. Ed è soprattutto per

questo che né Martinazzoli né Occhetto si schierano fin d'ora in maniera esclusiva per questa o quell'ipotesi. Tuttavia il dialogo fra i due leader sembra ormai avviato, e punta a definire per dir così una «cornice di riferimento» per la prossima legislatura una sorta di rete di sicurezza capace di tradursi se le circostanze e i risultati elettorali lo renderanno necessario in un vero e proprio accordo di governo.

Resta naturalmente da verificare se e in che misura il dialogo Dc-Pds reggerà al probabile terremoto elettorale del prossimo 21 novembre. Se infatti le urne segneranno un'altra catastrofe per la Dc e il «centro» a piazza del Gesù la na potrebbe farsi irrisolvibile e le spinte per un «centro-destra» o per un'alleanza Dc del Sud-Lega potrebbero vanificare il disegno di Martinazzoli.



Il presidente Scalfaro festeggiato dagli studenti all'Università di Pisa

Prime «uscite» dopo il telemessaggio. «Non coprire ciò che è negativo» Scalfaro: «Superare i tempi difficili» E a Pisa fioccano gli applausi

«Viviamo tempi difficili, bisogna lottare per superarli» A Pisa per l'inaugurazione dell'anno accademico, Scalfaro, pur senza espliciti ritenimenti agli attacchi subiti, fa trasparire l'amarezza e l'ottimismo. «Anche in passato - afferma - si temeva il nuovo. Ma sono malattie tipiche dell'uomo». Alla conferenza Fao, la mattina, aveva detto «Ritenero di superare situazioni negative coprendole è sempre sbagliato».

PISA A vederlo in pubblico sereno rilassato non si direbbe che sia reduce da una settimana da bedone. A sentirlo parlare invece si avverte una vena d'indignazione mentre dice «Siamo in un tempo difficile», e invita i giovani a «lottare» per lasciare alle spalle questo tempo di veleni e di problemi. E quando li avverte «Tanto più

si crede nei valori della cultura e dell'uomo, tanto più si superano le difficoltà. E se si lotta è per lasciare ad avvenire l'impronta di questi valori». Così s'è presentato ieri a Pisa per l'inaugurazione dell'anno accademico Oscar Luigi Scalfaro. Ben disposto al bagno di folla, ben felice di sentirsi circondato di solidarietà e di affetto («La gente - ha commentato - è davvero troppo buona»). Deciso sembrava a non rientrare pubblicamente nella polemica che l'ha investito dopo le accuse degli 007 del Sisd.

pronunciato ieri davanti al ministro della ricerca scientifica Umberto Colombo al rettore Gianfranco Elia e a oltre un migliaio fra studenti e docenti erano parole che in controtipo parlavano di oggi. Rievocando i 650 anni di vita dell'università pisana, raccontando dagli oratori che lo avevano preceduto, il capo dello Stato ha detto «Quello che ho sentito mi conferma nel mio ottimismo. In 650 anni avete passato molti guai ma ora siete vivi e più forti di prima. Avete conosciuto lotte fazioni, speculazioni, la piaga del debito pubblico» e «separazioni» di fine regni-

me, una «controriforma». «Anche allora - ha proseguito riferendosi alle molteplici penne storiche dell'ateneo e della città - si temeva il nuovo. Ma queste sono le malattie tipiche dell'uomo. Su di loro ha vinto la fede nella scienza, nella cultura, nel dare «se stessi».

A Scalfaro poco prima Colombo aveva manifestato la solidarietà sua personale e quella «del mondo della ricerca» e l'ammirazione per il fermo atteggiamento di fronte agli ignobili attacchi contro di lei rivolti a scopo destabilizzante. Colombo aveva poi ricordato «il conti-

nno e altissimo impegno morale» del presidente, «volto alla difesa delle istituzioni della nostra repubblica». Era seguito un lungo applauso in sala applauso che si è ripetuto quando Scalfaro è salito sul palco degli oratori per il suo breve indirizzo di saluto ironico e allusivo.

La mattina in una differente occasione il capo dello Stato aveva fatto trasparire gli stessi sentimenti. E intervenuto a Roma ai lavori della venticesima conferenza della Fao l'agenzia dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura Scalfaro non ha nascosto il disagio dell'Italia

per gli scandali che hanno toccato il settore degli aiuti al terzo mondo «Il nostro paese - ha detto - ha vissuto una pagina penosa che ha toccato la cooperazione». Nonostante questo ha spiegato l'Italia continuerà ad assolvere ai propri doveri di solidarietà «Ritenero di superare situazioni negative coprendole - ha aggiunto - è sempre sbagliato». E molti hanno pensato che in quel momento il capo dello Stato stesso, assumendo un impegno antichissimo per il verminio che brucia nella «sporca» faccenda dei fondi e dei servizi segreti

Segni a Milano Per il leader dei Popolari in un'ora 400 firme e l'abbraccio di Montanelli

MILANO «Manotto» a Milano quattrocento firme in un'ora e quel che più conta l'abbraccio fraterno di Indro Montanelli Senza Occhetto e Alleanza Democratica al vecchio Indro il leader dei Popolari piace assai di più Così sotto i portici di Piazza San Babila fra i sostenitori convinti dei Segni ultima maniera c'è anche la direzione al completo del Giornale montanelliano. Avvece al suo fondatore strette di mano e sorrisi anche dal condirettore Federico Orlando e dall'editorialista Mario Cervi. La Milano che il 6 e 20 giugno scelse Formentini col naso turato e tra mille esitazioni ha ritrovato il suo leader? E presto per dirlo ma qualche segnale c'è. Quattrocento firme in un'ora sotto l'appello del Partito di rinascita non sono pochissime anche se l'obiettivo di chiarito è di arrivare entro il 5 febbraio a 120 mila fra Milano e provincia un milione in Italia. Pena il ritiro di Manotto dalla politica.

Segni dice d'aver ricevuto accoglienze più calorose a Milano che a Roma. E ribadisce le sue posizioni più recenti. «Ne con la Lega né con Occhetto» la prima non garantisce la solidarietà e il secondo non sarebbe abbastanza moderno. Una linea che a Segni e al suo candidato Adriano Leno non portò molta fortuna elettorale alle comunali di giugno. Ma il leader dei Popolari non dispera «Una linea politica si costruisce col tempo». Scusi onorevole ma questo colloquio al centro non è una con-

Convenzione sulle metropoli Legambiente ha scelto Rutelli, Bassolino e Orlando «Le città cambino logica»

ROMA Tre città tre candidati. Legambiente ha scelto il 21 novembre e il 5 dicembre i nomi Francesco Rutelli a Roma Antonio Bassolino a Napoli e Leoluca Orlando a Palermo che nei loro programmi «mettono la qualità ambientale delle città al primo posto dell'azione di governo». La posta in gioco - al centro le in a Roma di «Ecopolis 93» convenzione sulle città organizzata da Legambiente e dal mensile La nuova ecologia alla quale hanno partecipato oltre a Rutelli e Orlando anche Renato Nicolini e il ministro dell'Ambiente Valdo Spini - è alla «Lo smantellamento di quel modello economico-amministrativo in base al quale - dice il presidente di Legambiente Emme Realacci - «140.000 miliardi all'anno spesi dallo Stato per opere pubbliche hanno da una parte cementificato le città e dall'altra cementato un patto scellerato tra partiti e imprese talora criminali o quant'altra».

Legambiente punta insomma a ribaltare la logica finora dominante basata su grandi opere inutili quando non dannose. «Il processo di inquinamento delle città - dice il presidente di Legambiente - è un processo di inquinamento delle aree verdi degli spazi culturali di rilancio delle reti dei servizi a cominciare dal trasporto pubblico un processo che nasce dalla consapevolezza che molti dei problemi delle città dal traffico ai rifiuti all'inquinamento di aria e acqua agli sprechi energetici sono problemi ambientali».

Una sfida raccolta sia da Orlando (per il quale «il 21 novembre è una data storica per liberare il territorio dalle malipolitiche») sia da Rutelli che avverte «Roma non sarà una città ecologica per molti anni. Vista la disastrosa eredità delle precedenti amministrazioni ma può di ventare una capitale ecologica. Sulla base di questa cultura vanno infatti affrontate le grandi emergenze di qualità della vita e della mobilità soprattutto. Oggi Roma è una città insostenibile e ha bisogno di grandi capacità di programmazione ma anche di importanti risultati immediati».



Silvio Berlusconi

Parla il direttore generale del gruppo. «Siamo assediati. Ogni opportunità politica va colta...»

Il partito di Berlusconi? I vertici Fininvest ci pensano

La crisi del Paese, le difficoltà economiche della Fininvest e il «partito» di Berlusconi, intervista a Roberto Spingardi direttore generale del gruppo. La sindrome dell'assedio «Dobbiamo fare i conti con ostacoli punitivi». La situazione politica? «Bisogna cogliere le opportunità che il cambiamento offre». Il «partito»? «Nessuno mi ha ancora chiesto un impegno politico diretto».

Mondadori in piazza Affari non sta rispettando i tempi previsti. Non è esatto. Come da programma l'operazione è scatta il 15 ottobre. Forse potrebbe slittare la scadenza di dicembre in attesa di un periodo borsistico migliore considerando l'attuale affollamento delle offerte in piazza Affari. Ma la strategia non cambia.

Insomma, lacrime e sangue? Lasciando stare il folklore con l'atò il clima è di maggiore serenità. E l'occupazione? Il miglioramento dei processi organizzativi e della funzionalità delle strutture lo stiamo attuando rispettando al massimo i livelli occupazionali. Siamo l'unico gruppo che continua a incrementare i posti di lavoro. Abbiamo 40 mila collaboratori con un indotto che sviluppa altri 100 mila posti. Se non fosse per una serie di ostacoli incomprensibili e a nostro avviso punitivi la Slanda sarebbe pronta ad assumere altri 1.500 persone.

Ma chi ce l'ha con voi? Perché spunta sempre questa sindrome dell'accerchiamento? A noi sembra proprio di essere assediati da qualche simbolo di qualità da abbattere. Per toglierli le telecamere hanno fatto di tutto. E non parliamo delle pay tv. Di più abbiamo 300 miliardi di investimenti bloccati per nuovi centri commerciali e magazzini che non possono aprire perché le licenze sono bloccate ma chissà perché gruppi concorrenti non hanno gli stessi problemi.

Mantova, fedelissimi già all'opera

MANTOVA Ha voglia Berlusconi? Smentire. Per qualcuno dei suoi uomini il «partito» è «eccone» Marco Sanna è uno dei 25 direttori centrali della Publitalia. La sua area di competenza è la Lombardia. La settimana scorsa è andato in missione speciale a Mantova. Obiettivo: trovare un contatto con l'Associazione industriali. Della serie «Mi manda Berlusconi e ci sono dieci nomi per il nuovo partito».

Entusiastica iniziativa personale? Omaggio alle convinzioni del numero uno di Publitalia quel Marcello Dell'Utri che sembra il più convinto sostenitore del «partito»? In realtà il numero uno di Fininvest sono in molti a cadere dalle nuvole. Dopo la smentita del cavaliere fatta addirittura in Parlamento mentre veniva ascoltato sulla legge finanziaria il capo sembrava chiuso. Ora invece gli interrogativi rimangono. Il direttore superiore di Senna Domenico Lo Jucco vicedirettore di Publitalia si nega. «Così il fantasma del partito che non c'è torna a danzare innanzitutto nell'immaginario dei management fininvestici. Dell'Utri a parte non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare un movimento liberale democratico e aperto, di costruzione come il partito. Ma non è affatto innamorato della cosa. Che si mischi in un'intervista alla Gazzetta di Mantova, aveva delimitato con molta attenzione e diplomazia «Per adesso nessun partito» e l'idea di fondo di gettare le basi per un buon governo. Siamo creando persone oneste che possono offrire il loro contributo all'idea che stiamo portando avanti? Per far cosa? Risposta in sintesi: per creare